

to di portar la guerra in casa a' suoi nimici. Affali *Alberto d'Este* Marchese di *Ferrara*, ch'era di questo numero, e lo costrinse ben presto a sottoscrivere un trattato di pace. Indi valorosamente resi vani i tentativi del

1392. *Visconte* contro di lui, nel 1392 conseguì oneste condizioni di pace anche da esso, e videsi ristabilito pienamente nell'antico dominio col semplice sborso di certa somma di fiorini d'oro da farsi in lungo spazio d'anni, e che non ebbe poi effetto. Tranquillamente

1401. adunque da lui governato visse fino al 1401 il popolo *Padovano*. Ma sceso in *Italia* in quest'anno *Roberto di Baviera* eletto di fresco Re de' Romani, e fattasi Lega fra esso, e i Fiorentini a depressione del *Visconte*, anche il *Carrarese* voglioso di far sua vendetta, abbracciò quel partito, e fu creato Capitano Generale di tutte le genti degli Alleati. Ma per la rotta data a' Tedeschi dalle genti *Milanesi*, le cose non ebbero felice riuscita.

1402. Anzi nel suffeguente anno, avendo egli voluto soccorrere i *Bolognesi* contra il *Visconte*, in un fatto d'arme che finì colla rotta de' primi, furon fatti prigionj *Giacopo*, e *Francesco* da *Carrara* ambidue suoi figliuoli. Ma non si smarrì egli per questo; anzi, venendogli mancato a' patti di fresco stabiliti co'

1403. due figliuoli eredi del mentovato *Visconte* in que' tempi uscito di vita, si accinse a nuova guerra contra di loro, e gli riuscì anche di occupare la Città di *Brescia*; ma non già la  
Cit-